

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 1391/2013 DELLA COMMISSIONE**del 14 ottobre 2013****che modifica il regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee relativamente all'elenco dell'Unione dei progetti di interesse comune**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013, sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee e che abroga la decisione n. 1364/2006/CE e che modifica i regolamenti (CE) n. 713/2009, (CE) n. 714/2009 e (CE) n. 715/2009 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 3, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) n. 347/2013 istituisce un nuovo quadro di riferimento per la pianificazione delle infrastrutture e l'attuazione dei progetti per il periodo fino al 2020 e oltre. Esso identifica nove corridoi strategici prioritari per le infrastrutture dei settori dell'energia elettrica, del gas e del petrolio, nonché tre aree prioritarie di rilevanza unionale per le autostrade elettriche, le reti intelligenti e le reti di trasporto del diossido di carbonio e istituisce un processo trasparente e inclusivo per identificare i progetti concreti di interesse comune (PIC). I progetti considerati PIC saranno ammessi a beneficiare di procedure accelerate di rilascio delle autorizzazioni, di un migliore trattamento normativo e, se del caso, all'assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa.
- (2) A norma dell'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 347/2013, alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati per istituire un elenco di progetti di interesse comune dell'Unione («elenco dell'Unione o unionale»), sulla base degli elenchi regionali adottati dagli organi decisionali dei gruppi regionali come disposto dal presente regolamento.
- (3) Le proposte di progetto presentate ai fini dell'inserimento nel primo elenco unionale dei PIC sono state valutate dai gruppi regionali istituiti dal regolamento (UE) n. 347/2013 e composti da rappresentanti degli Stati membri, dalle autorità nazionali di regolamentazione, dai GST

nonché dalla Commissione, dall'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (l'Agenzia) e dalla Rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione per l'elettricità e per il gas.

- (4) Nell'ambito del lavoro dei gruppi regionali, sono state consultate le organizzazioni che rappresentano le parti interessate, compresi i produttori, i GSD, i fornitori, i consumatori e le organizzazioni di protezione dell'ambiente.
- (5) I progetti di elenchi regionali sono stati concordati durante una riunione tecnica tenutasi il 13 luglio 2013, cui hanno assistito rappresentanti della Commissione e degli Stati membri interessati. In seguito a un parere dell'Agenzia sui progetti di elenchi regionali presentati il 17 luglio 2013, gli elenchi regionali definitivi sono stati adottati dagli organi decisionali dei gruppi regionali il 24 luglio 2013. Tutti i progetti proposti hanno ottenuto l'approvazione degli Stati membri al cui territorio fanno capo, a norma dell'articolo 172 del TFUE e dell'articolo 3, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 347/2013.
- (6) L'elenco unionale dei PIC è basato sugli elenchi regionali definitivi. Un progetto è stato rimosso dall'elenco poiché sono in corso discussioni in merito alla designazione dei siti Natura 2000.
- (7) I progetti inseriti nel primo elenco unionale dei PIC sono valutati alla luce dei criteri dei progetti di interesse comune di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 347/2013, cui sono risultati conformi.
- (8) Tenuto conto del parere dell'Agenzia emesso il 17 luglio 2013, è stata assicurata la coerenza interregionale.
- (9) I PIC sono elencati secondo l'ordine dei corridoi prioritari di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 347/2013. L'elenco stesso non contiene alcuna classificazione dei progetti.

⁽¹⁾ GU L 115 del 25.4.2013, pag. 39.

- (10) I PIC sono elencati come PIC a sé stanti o come parte di cluster composti da diversi PIC. Alcuni PIC sono stati raggruppati a causa della loro natura interdipendente e concorrenziale o potenzialmente tale ⁽¹⁾. Tutti i PIC sono soggetti agli stessi diritti e obblighi istituiti dal regolamento (UE) n. 347/2013.
- (11) L'elenco unionale contiene PIC che si trovano in fasi di sviluppo diverse. Alcuni si trovano nelle fasi iniziali, ossia in fase di fattibilità preliminare, fattibilità o valutazione. In questi casi sono necessari ulteriori studi volti a dimostrare che i progetti sono economicamente e tecnicamente sostenibili e che sono conformi alla legislazione unionale, nella fattispecie la legislazione ambientale. In tale contesto è necessario identificare, valutare ed evitare o attenuare adeguatamente i potenziali impatti sull'ambiente.
- (12) L'inserimento dei progetti nell'elenco unionale dei PIC, in particolare di quelli che si trovano ancora nelle fasi iniziali, non pregiudica l'esito delle pertinenti valutazioni di impatto ambientale e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni. È necessario che i progetti non conformi alla legislazione dell'Unione siano eliminati da tale elenco. È opportuno che l'attuazione dei PIC, compresa la

loro conformità alla legislazione dell'UE, sia monitorata a livello nazionale e a norma dell'articolo 5 del regolamento (UE) n. 347/2013.

- (13) A norma dell'articolo 3, paragrafo 4, del suddetto regolamento, l'elenco unionale prende la forma di un allegato del presente regolamento.
- (14) È opportuno pertanto modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 347/2013,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

A norma dell'allegato del presente regolamento, è aggiunto un allegato VII al regolamento (UE) n. 347/2013.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 14 ottobre 2013

Per la Commissione

Il presidente

José Manuel BARROSO

⁽¹⁾ Come illustrato nell'allegato.

ALLEGATO

Il seguente allegato è aggiunto al regolamento (UE) n. 347/2013:

«ALLEGATO VII

Elenco unionale dei progetti di interesse comune (“Elenco unionale”) di cui all’articolo 3, paragrafo 4

A. Nella stesura dell'elenco unionale la Commissione si è attenuta ai seguenti principi:

1. *Cluster di PIC*

Alcuni PIC formano un cluster a causa della loro natura interdipendente e concorrenziale o potenzialmente tale. Nel raggruppamento dei PIC sono stati applicati i seguenti principi:

- Un **cluster di PIC interdipendenti** è definito come un “cluster X, inclusi i seguenti PIC”. I cluster di progetti interdipendenti sono stati raggruppati per identificare tutti i progetti necessari ad affrontare la stessa strozzatura transfrontaliera e suscettibili di sviluppare sinergie se realizzati congiuntamente. In tal caso è necessario attuare tutti i progetti per realizzare i benefici a livello unionale.
- Un **cluster di PIC potenzialmente concorrenziali** è definito come un “cluster X, incluso uno o più dei seguenti PIC”. I cluster di progetti potenzialmente concorrenziali riflettono l'incertezza circa l'entità della strozzatura a livello transfrontaliero. In tal caso non è necessario realizzare tutti i PIC contenuti nel cluster. Subordinatamente a quanto necessario in termini di pianificazione, autorizzazione e approvazione regolamentare, spetta al mercato decidere quanti e quali progetti realizzare. La necessità dei progetti è valutata nei successivi processi di identificazione dei PIC, anche per quanto attiene alle esigenze di capacità.
- Un **cluster di PIC concorrenziali** è definito come un “cluster X, incluso uno dei seguenti PIC”. I cluster di progetti concorrenziali affrontano la stessa strozzatura a livello transfrontaliero. L'entità di tale strozzatura è tuttavia più chiara rispetto al caso evocato *supra* ed è pertanto evidente che è necessario attuare solo uno dei PIC. Subordinatamente a quanto necessario in termini di pianificazione, autorizzazione e approvazione regolamentare, spetta al mercato decidere quale progetto realizzare. Se del caso, la necessità dei progetti è valutata nei successivi processi di identificazione dei PIC.

Tutti i PIC sono soggetti agli stessi diritti e obblighi istituiti dal regolamento (UE) n. 347/2013.

2. *Trattamento delle sottostazioni, delle stazioni back-to-back e delle stazioni di compressione*

Le sottostazioni e le stazioni back-to-back per l'energia elettrica e le stazioni di compressione per il gas sono ritenute parte dei PIC e non sono menzionate esplicitamente se ubicate geograficamente lungo la linea di trasmissione. Se ubicate in luogo diverso, sono esplicitamente menzionate. Tali elementi sono soggetti agli stessi diritti e obblighi istituiti dal regolamento (UE) n. 347/2013.

B. Elenco unionale dei progetti di interesse comune:

1. **Corridoio prioritario “Rete offshore nei mari del Nord” (Northern Seas offshore grid, NSOG)**

N.	Definizione
1.1.	Cluster Belgio – Regno Unito fra Zeebrugge e Canterbury [attualmente denominato progetto NEMO], inclusi i seguenti PIC: 1.1.1. Interconnessione fra Zeebrugge (BE) e le vicinanze di Richborough (UK) 1.1.2. Linea interna fra le vicinanze di Richborough e Canterbury (UK) 1.1.3. Linea interna fra Dungeness e Sellindge e da Sellindge a Canterbury (UK)
1.2.	PIC Belgio – due poli offshore “pronti per la rete” connessi alla sottostazione onshore di Zeebrugge (BE) con investimenti ex ante che consentono le future interconnessioni con la Francia e/o il Regno Unito
1.3.	Cluster Danimarca - Germania fra Endrup e Brunsbüttel, inclusi i seguenti PIC: 1.3.1. Interconnessione fra Endrup (DK) e Niebüll (DE) 1.3.2. Linea interna fra Brunsbüttel e Niebüll (DE)

N.	Definizione
1.4.	<p>Cluster Danimarca - Germania fra Kassø e Dollern, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>1.4.1. Interconnessione fra Kassø (DK) e Audorf (DE)</p> <p>1.4.2. Linea interna fra Audorf e Amburgo/Nord (DE)</p> <p>1.4.3. Linea interna fra Amburgo/Nord e Dollern (DE)</p>
1.5.	PIC Interconnessione Danimarca - Paesi Bassi fra Endrup (DK) ed Eemshaven (NL)
1.6.	PIC Interconnessione Francia - Irlanda fra La Martyre (FR) e Great Island o Knockraha (IE)
1.7.	<p>Cluster Interconnessioni Francia - Regno Unito, incluso uno o più dei seguenti PIC:</p> <p>1.7.1. Interconnessione Francia - Regno Unito fra il Cotentin (FR) e le vicinanze di Exeter (UK) [attualmente denominato progetto FAB]</p> <p>1.7.2. Interconnessione Francia - Regno Unito fra Tourbe (FR) e Chilling (UK) [attualmente denominato progetto IFA2]</p> <p>1.7.3. Interconnessione Francia - Regno Unito fra Coquelles (FR) e Folkestone (UK) [attualmente denominato progetto ElecLink]</p>
1.8.	PIC Interconnessione Germania - Norvegia fra Wilster (DE) e Tonstad (NO) [attualmente denominato progetto NORD.LINK]
1.9.	<p>Cluster di connessione della generazione da fonti di energia rinnovabile in Irlanda al Regno Unito, incluso uno o più dei seguenti PIC:</p> <p>1.9.1. Interconnessione Irlanda - Regno Unito fra la contea di Offaly (IE), Pembroke e Pentir (UK)</p> <p>1.9.2. Interconnessione Irlanda - Regno Unito fra i poli di Coolkeeragh - Coleraine hubs (IE) e la stazione di Hunterston, Islay, Argyll e i parchi eolici offshore della zona C (UK)</p> <p>1.9.3. Interconnessione Irlanda - Regno Unito fra il Northern hub, Dublino e Codling Bank (IE) e Trawsfynydd e Pembroke (UK)</p> <p>1.9.4. Interconnessione Irlanda - Regno Unito fra la regione centrale dell'Irlanda e Pembroke (UK)</p> <p>1.9.5. Interconnessione Irlanda - Regno Unito fra la regione centrale dell'Irlanda e Alverdiscott, Devon (UK)</p> <p>1.9.6. Interconnessione Irlanda - Regno Unito fra la costa irlandese e Pembroke (UK)</p>
1.10.	PIC Interconnessione Norvegia - Regno Unito
1.11.	<p>Cluster di progetti di stoccaggio di elettricità in Irlanda e relative connessioni nel Regno Unito, incluso uno o più dei seguenti PIC:</p> <p>1.11.1. Stoccaggio mediante pompaggio nell'Irlanda nord-occidentale</p> <p>1.11.2. Interconnessione Irlanda - Regno Unito fra l'Irlanda nord-occidentale e le Midlands (UK)</p> <p>1.11.3. Stoccaggio mediante pompaggio (acqua marina) in Irlanda - Glinsk</p> <p>1.11.4. Interconnessione Irlanda - Regno Unito fra Glinsk, Mayo (IE) e Connah's Quay, Deeside (UK)</p>
1.12.	PIC stoccaggio di energia ad aria compressa fra il Regno Unito e Larne (IE)

2. Corridoio prioritario "Interconnessioni di elettricità nord-sud nell'Europa occidentale" (NSI West Electricity)

N.	Definizione
2.1.	PIC Austria linea interna fra il Tirolo occidentale e Zell-Ziller (AT) per aumentare la capacità alla frontiera AT/DE
2.2.	<p>Cluster Belgio – Germania fra Lixhe e Oberzier [attualmente denominato progetto ALEGrO], inclusi i seguenti PIC:</p> <p>2.2.1. Interconnessione fra Lixhe (BE) e Oberzier (DE)</p> <p>2.2.2. Linea interna fra Lixhe e Herderen (BE)</p> <p>2.2.3. Nuova sottostazione a Zutendaal (BE)</p>
2.3.	<p>Cluster Belgio - Lussemburgo aumento di capacità alla frontiera BE/LU, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>2.3.1. Installazione e gestione coordinate di un trasformatore sfasatore a Schifflange (LU)</p> <p>2.3.2. Interconnessione fra Aubange (BE) e Bascharage/Schifflange (LU)</p>
2.4.	PIC Interconnessione Francia - Italia fra Codrongianos (IT), Lucciana (Corsica, FR) e Suvereto (IT) [attualmente denominato progetto SA.CO.I. 3]
2.5.	<p>Cluster Francia - Italia fra Grande Ile e Piossasco, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>2.5.1. Interconnessione fra Grande Ile (FR) e Piossasco (IT) [attualmente denominato progetto Savoia-Piemonte]</p> <p>2.5.2. Linea interna fra Trino e Lacchiarella (IT)</p>
2.6.	PIC Spagna linea interna fra Santa Llogaia e Bescanó (ES) per aumentare la capacità dell'interconnessione fra Bescanó (ES) e Baixas (FR)
2.7.	PCI Interconnessione Francia - Spagna fra l'Aquitania (FR) e i Paesi Baschi (ES)
2.8.	PIC Installazione e gestione coordinate di un trasformatore sfasatore ad Arkale (ES) per aumentare la capacità dell'interconnessione fra Argia (FR) e Arkale (ES)
2.9.	PIC Germania linea interna fra Osterath e Philippsburg (DE) per aumentare la capacità alle frontiere occidentali
2.10.	PIC Germania linea interna fra Brunsbüttel-Großgartach e Wilster-Grafenrheinfeld (DE) per aumentare la capacità alle frontiere settentrionali e meridionali
2.11.	<p>Cluster Germania – Austria - Svizzera aumento della capacità nella zona del Lago di Costanza, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>2.11.1. Interconnessione fra la zona di frontiera (DE), Meiningen (AT) e Rütli (CH)</p> <p>2.11.2. Linea interna nella regione di Rommelsbach a Herberlingen, da Herberlingen a Tiengen, da Wullenstetten a Niederwangen (DE) e la zona di frontiera DE-AT</p>
2.12.	PIC Interconnessione Germania – Paesi Bassi fra Niederrhein (DE) e Doetinchem (NL)

N.	Definizione
2.13.	Cluster Interconnessioni Irlanda - Regno Unito (Irlanda del Nord), incluso uno o più dei seguenti PIC: 2.13.1. Interconnessione Irlanda – Regno Unito fra Woodland (IE) e Turleenan (UK – Irlanda del Nord) 2.13.2. Interconnessione Irlanda – Regno Unito fra Srananagh (IE) e Turleenan (UK – Irlanda del Nord)
2.14.	PIC Interconnessione Italia – Svizzera fra Thusis/Sils (CH) e Verderio Inferiore (IT)
2.15.	Cluster Italia – Svizzera aumento di capacità alla frontiera IT/CH, inclusi i seguenti PIC: 2.15.1. Interconnessione fra Airolo (CH) e Baggio (IT) 2.15.2. Potenziamento della sottostazione di Magenta (IT) 2.15.3. Linea interna fra Pavia e Piacenza (IT) 2.15.4. Linea interna fra Tirano e Verderio (IT)
2.16.	Cluster Portogallo aumento di capacità alla frontiera PT/ES, inclusi i seguenti PIC: 2.16.1. Linea interna fra Pedralva e Alfena (PT) 2.16.2. Linea interna fra Pedralva e Vila Fria B (PT) 2.16.3. Linea interna fra Frades B, Ribeira de Pena e Feira (PT)
2.17.	PIC Interconnessione Portogallo - Spagna fra Vila Fria - Vila do Conde – Recarei (PT) e Beariz - Fontefria (ES)
2.18.	PIC Aumento di capacità dello stoccaggio mediante pompaggio in Austria - Kaunertal, Tirolo
2.19.	PCI Stoccaggio mediante pompaggio in Austria - Obervermuntwerk II, provincia del Vorarlberg
2.20.	PIC Aumento di capacità dello stoccaggio mediante pompaggio in Austria - Limberg III, Salisburgo
2.21.	PCI Stoccaggio mediante pompaggio in Germania - Riedl

3. Corridoio prioritario “Interconnessioni di elettricità nord-sud nell’Europa centro-orientale e sud-orientale” (NSI East Electricity)

N.	Definizione
3.1.	Cluster Austria - Germania fra St. Peter e Isar, inclusi i seguenti PIC: 3.1.1. Interconnessione fra St. Peter (AT) e Isar (DE) 3.1.2. Linea interna fra St. Peter e Tauri (AT) 3.1.3. Linea interna fra St. Peter ed Ernsthofen (AT)
3.2.	Cluster Austria - Italia fra Lienz e la regione Veneto, inclusi i seguenti PIC: 3.2.1. Interconnessione fra Lienz (AT) e la regione Veneto (IT) 3.2.2. Linea interna fra Lienz (AT) e Obersielach (AT) 3.2.3. Linea interna fra Volpago e Venezia Nord (IT)

N.	Definizione
3.3.	PCI Interconnessione Austria - Italia fra Nauders (AT) e la regione di Milano (IT)
3.4.	PCI Interconnessione Austria - Italia fra Wurlach (AT) e Somplago (IT)
3.5.	<p>Cluster Bosnia ed Erzegovina - Croazia fra Banja Luka e Lika, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.5.1. Interconnessione fra Banja Luka (BA) e Lika (HR)</p> <p>3.5.2. Linee interne fra Brinje, Lika, Velebit e Konjsko (HR)</p>
3.6.	<p>Cluster Bulgaria aumento di capacità con la Grecia e la Romania, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.6.1. Linea interna fra Vetren e Blagoevgrad (BG)</p> <p>3.6.2. Linea interna fra Tsarevets e Plovdiv (BG)</p>
3.7.	<p>Cluster Bulgaria - Grecia fra Maritsa Est 1 e N. Santa, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.7.1. Interconnessione fra Maritsa Est 1 (BG) e N. Santa (EL)</p> <p>3.7.2. Linea interna fra Maritsa Est 1 e Plovdiv (BG)</p> <p>3.7.3. Linea interna fra Maritsa Est 1 e Maritsa Est 3 (BG)</p> <p>3.7.4. Linea interna fra Maritsa Est 1 e Burgas (BG)</p>
3.8.	<p>Cluster Bulgaria – Romania aumento di capacità, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.8.1. Linea interna fra Dobrugia e Burgas (BG)</p> <p>3.8.2. Linea interna fra Vidino e Svoboda (BG)</p> <p>3.8.3. Linea interna fra Svoboda (BG) e il punto di divisione dell'interconnessione Varna (BG) - Stupina (RO) in BG</p> <p>3.8.4. Linea interna fra Cernavoda e Stalpu (RO)</p> <p>3.8.5. Linea interna fra Gutinas e Smardan (RO)</p> <p>3.8.6. Linea interna fra Gadalin e Suceava (RO)</p>
3.9.	<p>Cluster Croazia – Ungheria - Slovenia fra Žerjavenec/Heviz e Cirkovce, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.9.1. Interconnessione fra Žerjavenec (HR)/Heviz (HU) e Cirkovce (SI)</p> <p>3.9.2. Linea interna fra Divaccia e Beričevo (SI)</p> <p>3.9.3. Linea interna fra Beričevo e Podlog (SI)</p> <p>3.9.4. Linea interna fra Podlog e Cirkovce (SI)</p>
3.10.	<p>Cluster Israele - Cipro – Grecia fra Hadera e la regione dell'Attica [attualmente denominato euro Asia Interconnector], inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.10.1. Interconnessione fra (IL) e Vasilikos (CY)</p> <p>3.10.2. Interconnessione fra Vasilikos (CY) e Korakia, Creta (EL)</p> <p>3.10.3. Linea interna fra Korakia, Creta e la regione dell'Attica (EL)</p>

N.	Definizione
3.11.	<p>Cluster Repubblica ceca linee interne per aumentare la capacità alle frontiere nord-occidentali e meridionali, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.11.1. Linea interna fra Vernerov e Vitkov (CZ)</p> <p>3.11.2. Linea interna fra Vitkov e Prestice (CZ)</p> <p>3.11.3. Linea interna fra Prestice e Kocin (CZ)</p> <p>3.11.4. Linea interna fra Kocin e Mirovka (CZ)</p> <p>3.11.5. Linea interna fra Mirovka e Cebin (CZ)</p>
3.12.	<p>PIC linea interna in Germania fra Lauchstädt e Meitingen per aumentare la capacità alle frontiere orientali</p>
3.13.	<p>PCI linea interna in Germania fra Halle/Saale e Schweinfurt per aumentare la capacità nel Corridoio Est nord-sud</p>
3.14.	<p>Cluster Germania – Polonia fra Eisenhüttenstadt e Plewiska [attualmente denominato progetto GerPol Power Bridge], inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.14.1. Interconnessione fra Eisenhüttenstadt (DE) e Plewiska (PL)</p> <p>3.14.2. Linea interna fra Krajnik e Baczyna (PL)</p> <p>3.14.3. Linea interna fra Mikułowa e Świebodzice (PL)</p>
3.15.	<p>Cluster Germania – Polonia fra Vierraden e Krajnik, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.15.1. Interconnessione fra Vierraden (DE) e Krajnik (PL)</p> <p>3.15.2. Installazione e gestione coordinate di trasformatori sfasatori sulle linee di interconnessione fra Krajnik (PL) – Vierraden (DE) e Mikułowa (PL) – Hagenwerder (DE)</p>
3.16.	<p>Cluster Ungheria - Slovacchia fra Gőnyő e Gabčíkovo, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.16.1. Interconnessione fra Gőnyő (HU) e Gabčíkovo (SK)</p> <p>3.16.2. Linea interna fra Velký Ďur e Gabčíkovo (SK)</p> <p>3.16.3. Ampliamento della sottostazione di Győr (HU)</p>
3.17.	<p>PIC Interconnessione Ungheria - Slovacchia fra Sajóvánka (HU) e Rimavská Sobota (SK)</p>
3.18.	<p>Cluster Ungheria - Slovacchia fra la zona di Kiszárda e Velké Kapušany, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.18.1. Interconnessione fra la zona di Kiszárda (HU) e Velké Kapušany (SK)</p> <p>3.18.2. Linea interna fra Lemešany e Velké Kapušany (SK)</p>
3.19.	<p>Cluster Italia - Montenegro fra Villanova e Lastva, inclusi i seguenti PIC:</p> <p>3.19.1. Interconnessione fra Villanova (IT) e Lastva (ME)</p> <p>3.19.2. Linea interna tra Fano e Teramo (IT)</p> <p>3.19.3. Linea interna tra Foggia e Villanova (IT)</p>

N.	Definizione
3.20.	Cluster Italia – Slovenia fra Udine Ovest e Okroglo, inclusi i seguenti PIC: 3.20.1. Interconnessione fra Udine Ovest (IT) e Okroglo (SI) 3.20.2. Linea interna fra Udine Ovest e Redipuglia (IT)
3.21.	PIC Interconnessione Italia – Slovenia fra Salgareda (IT) e la regione di Divaccia - Bericevo (SI)
3.22.	Cluster Romania – Serbia fra Resita e Pancevo, inclusi i seguenti PIC: 3.22.1. Interconnessione fra Resita (RO) e Pancevo (RS) 3.22.2. Linea interna fra Portile de Fier e Resita (RO) 3.22.3. Linea interna fra Resita e Timisoara/Sacalaz (RO) 3.22.4. Linea interna fra Arad e Timisoara/Sacalaz (RO)
3.23.	PIC Stoccaggio mediante pompaggio in Bulgaria - Yadenitsa
3.24.	PIC Stoccaggio mediante pompaggio in Grecia - Amfilochia
3.25.	PIC Sistemi di stoccaggio in batterie nell'Italia centro-meridionale
3.26.	PIC Stoccaggio mediante pompaggio in Polonia - Młoty

4. Corridoio prioritario “Piano di interconnessione del mercato energetico del Baltico nell'elettricità” (Baltic Energy Market Interconnection Plan, “BEMIP elettricità”)

N.	Definizione
4.1.	PIC Interconnessione Danimarca– Germania fra Ishøj/Bjæverskov (DK) e Bentwisch/Gústrow (DE) via i parchi eolici offshore Kriegers Flak (DK) e Baltic 2 (DE) [attualmente denominati Kriegers Flak Combined Grid Solution]
4.2.	Cluster Estonia – Lettonia fra Kilingi-Nõmme e Riga [attualmente denominata 3 ^a interconnessione], inclusi i seguenti PIC: 4.2.1. Interconnessione fra Kilingi-Nõmme (EE) e la sottostazione di Riga CHP2 (LV) 4.2.2. Linea interna fra Harku e Sindi (EE)
4.3.	PIC Estonia/Lettonia/Lituania interconnessione sincrona con le reti continentali europee
4.4.	Cluster Lettonia - Svezia aumento di capacità [attualmente denominato progetto NordBalt], inclusi i seguenti PIC: 4.4.1. Linea interna fra Ventspils, Tume e Imanta (LV) 4.4.2. Linea interna fra Ekhyddan e Nybro/Hemsjö (SE)
4.5.	Cluster Lituania – Polonia fra Alytus (LT) ed Elk (PL), inclusi i seguenti PIC: 4.5.1. parte lituana dell'interconnessione fra Alytus (LT) e la frontiera LT/PL 4.5.2. Linea interna fra Stanisławów e Olsztyn Mątki (PL) 4.5.3. Linea interna fra Koziernice e Siedlce Ujrzanów (PL) 4.5.4. Linea interna fra Płock e Olsztyn Mątki (PL)

N.	Definizione
4.6.	PIC Stoccaggio mediante pompaggio in Estonia - Muuga
4.7.	PIC Aumento di capacità dello stoccaggio mediante pompaggio in Lituania - Kruonis

5. Corridoio prioritario "Interconnessioni del gas nord-sud nell'Europa occidentale" ("NSI West Gas")

Progetti che consentono flussi bidirezionali fra l'Irlanda e il Regno Unito:

N.	Definizione
5.1.	Cluster per consentire i flussi bidirezionali dall'Irlanda del Nord al Regno Unito e l'Irlanda e dall'Irlanda al Regno Unito, inclusi i seguenti PIC: 5.1.1. Inversione dei flussi fisici al punto di interconnessione di Moffat (Irlanda/Regno Unito) 5.1.2. Potenziamento del gasdotto SNIP (fra la Scozia e l'Irlanda del Nord) per consentire l'inversione fisica dei flussi fra Ballylumford e Twynholm 5.1.3. Sviluppo dell'impianto Islandmagee Underground Gas Storage (UGS) a Larne (Irlanda del Nord)
5.2.	PIC gemellaggio del sistema onshore della Scozia sud-occidentale fra Cluden e Brighthouse Bay (Regno Unito)
5.3.	PIC Terminale GNL di Shannon ubicato fra Tarbert e Ballylongford (Irlanda)

Progetti che consentono flussi bidirezionali fra Portogallo, Spagna, Francia e Germania:

N.	Definizione
5.4.	PIC 3° punto di interconnessione fra Portogallo e Spagna
5.5.	PIC Asse orientale Spagna-Francia punto di interconnessione fra la penisola iberica e la Francia a Le Perthus [attualmente denominato Midcat]
5.6.	PIC Rafforzamento della rete francese da sud a nord - inversione di flusso dalla Francia alla Germania al punto di interconnessione di Obergailbach/Medelsheim (Francia)
5.7.	PIC Rafforzamento della rete francese da sud a nord sul gasdotto di Borgogna fra Etrez e Voisines (Francia)
5.8.	PIC Rafforzamento della rete francese da sud a nord sul gasdotto orientale lionese fra Saint-Avit ed Etrez (Francia)

Flussi bidirezionali fra Italia, Svizzera, Germania e Belgio/Francia:

N.	Definizione
5.9.	PIC Interconnessione a inversione di flusso fra la Svizzera e la Francia
5.10.	PIC Interconnessione a inversione di flusso sul gasdotto TENP in Germania
5.11.	PIC Interconnessione a inversione di flusso fra l'Italia e la Svizzera al punto di interconnessione di passo Gries
5.12.	PIC Interconnessione a inversione di flusso sul gasdotto TENP al punto di interconnessione di Eynatten (Germania)

Sviluppo di interconnessioni fra Paesi Bassi, Belgio, Francia e Lussemburgo:

N.	Definizione
5.13.	PIC Nuova interconnessione fra Pitgam (Francia) e Maldegem (Belgio)
5.14.	PIC Rafforzamento della rete francese da sud a nord sul gasdotto di Arc de Dierrey fra Cuvilly, Dierrey e Voisines (Francia)
5.15.	Cluster Attuazione dell'ottimizzazione del compressore del gas nei Paesi Bassi, inclusi i seguenti PIC: 5.15.1. Emden (dalla Norvegia ai Paesi Bassi) 5.15.2. Winterswijk/Zevenaar (dai Paesi Bassi alla Germania) 5.15.3. Bocholtz (dai Paesi Bassi alla Germania) 5.15.4. 's Gravenvoeren (dai Paesi Bassi al Belgio) 5.15.5. Hilvarenbeek (dai Paesi Bassi al Belgio)
5.16.	PIC Ampliamento del terminale GNL di Zeebrugge
5.17.	Cluster tra Lussemburgo, Francia e Belgio incluso uno o più dei seguenti PIC: 5.17.1. Interconnessione tra Francia e Lussemburgo 5.17.2. Rafforzamento dell'interconnessione fra Belgio e Lussemburgo

Altri progetti:

N.	Definizione
5.18.	PIC Rafforzamento della rete tedesca per rafforzare le capacità di interconnessione con l'Austria [attualmente denominato Gasdotto Monaco fase I] (Haiming/Burghausen-Finsing)
5.19.	PIC Connessione di Malta alla rete europea del gas (gasdotto con l'Italia a Gela e unità galleggiante di stoccaggio e di rigassificazione GNL (FSRU))
5.20.	PIC Gasdotto che collega l'Algeria all'Italia (Sardegna) e alla Francia (Corsica) [attualmente denominati gasdotti Galsi & Cyréné]

6. Corridoio prioritario "Interconnessioni del gas nord-sud nell'Europa centro-orientale e sud-orientale" (NSI East Gas)

Progetti che consentono flussi bidirezionali fra Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia e Ungheria e che collegano i terminali GNL in Polonia e in Croazia:

N.	Definizione
6.1.	Cluster Potenziamento dell'interconnessione ceco-polacca e relativi rafforzamenti interni nella Polonia occidentale, inclusi i seguenti PIC: 6.1.1. Interconnessione Polonia - Repubblica ceca [attualmente Stork II] fra Libhošť - Hať (CZ/PL) - Kędzierzyn (PL) 6.1.2. Gasdotto Lwówek-Odolanów 6.1.3. Stazione di compressione di Odolanów 6.1.4. Gasdotto Czeszów-Wierzchowice

N.	Definizione
	6.1.5. Gasdotto Czeszów-Kiełczów 6.1.6. Gasdotto Zdzeszowice-Wrocław 6.1.7. Gasdotto Zdzeszowice-Kędzierzyn 6.1.8. Gasdotto Twaróg-Tworzeń 6.1.9. Gasdotto Tworóg-Kędzierzyn 6.1.10. Gasdotto Pogórska Wola-Tworzeń 6.1.11. Gasdotto Strachocina – Pogórska Wola
6.2.	Cluster Interconnessione Polonia-Slovacchia e relativi rafforzamenti interni nella Polonia orientale, inclusi i seguenti PIC: 6.2.1. Polonia – Slovacchia interconnessione 6.2.2. Stazione di compressione di Rembelszczyzna 6.2.3. Gasdotto Rembelszczyzna-Wola Karczewska 6.2.4. Gasdotto Wola Karczewska-Wronów 6.2.5. Nodo di Wronów 6.2.6. Gasdotto Rozwadów-Końskowola-Wronów 6.2.7. Gasdotto Jarosław-Rozwadów 6.2.8. Gasdotto Hermanowice-Jarosław 6.2.9. Gasdotto Hermanowice-Strachocina
6.3.	PIC Interconnessione gasiera Slovacchia – Ungheria fra Vel'ké Zlievce (SK) – frontiera di Balassagyarmat (SK/HU) - Vecsés (HU)
6.4.	PIC Interconnessione bidirezionale austro-ceca (BACI) fra Baumgarten (AT) – Reinthal (CZ/AT) – Brečlav (CZ)

Progetti che consentono il flusso gasiero dal terminale GNL croato verso i paesi limitrofi:

N.	Definizione
6.5.	Cluster Veglia unità di rigassificazione GNL e gasdotti di evacuazione verso Ungheria, Slovenia e Italia, inclusi i seguenti PIC: 6.5.1. Unità di rigassificazione GNL a Veglia (HR) 6.5.2. Gasdotto Zlobin – Bosiljevo – Sisak – Kozarac – Slobodnica (HR) 6.5.3. Gasdotto GNL di evacuazione Omišalj – Zlobin (HR) – Rupa (HR)/Jelšane (SI) – Kalce (SI) oppure 6.5.4. Gasdotto Omišalj (HR) – Casal Borsetti (IT)
6.6.	PIC Interconnessione Croazia – Slovenia (Bosiljevo – Karlovac – Lučko – Zabok – Rogatec (SI))
6.7.	PIC Interconnessione Slovenia – Italia (Gorizia (IT)/Šempeter (SI) – Vodice (SI))

Progetti che consentono i flussi di gas dal corridoio meridionale del gas e/o dai terminali GNL in Grecia attraverso Grecia, Bulgaria, Romania, Serbia e oltre verso l'Ungheria nonché l'Ucraina, compresa la capacità di inversione di flusso da sud a nord e l'integrazione dei sistemi di transito e trasmissione:

N.	Definizione
6.8.	Cluster Interconnessione fra Grecia e Bulgaria e necessari rafforzamenti in Bulgaria, inclusi i seguenti PIC: 6.8.1. Interconnessione Grecia – Bulgaria [attualmente denominata IGB] fra Komotini (EL) e Stara Zagora (BG) 6.8.2. Recupero, ammodernamento e ampliamento necessari del sistema di trasmissione bulgaro
6.9.	Cluster terminale GNL in Grecia, incluso uno dei seguenti PIC: 6.9.1. Sistema indipendente gas naturale GNL Grecia 6.9.2. Terminale egeo di importazione del GNL
6.10.	PIC Interconnessione gasiera Bulgaria – Serbia [attualmente denominata IBS]
6.11.	PIC Inversione di flusso permanente alla frontiera greco-bulgara fra Kula (BG) e Sidirokastro (EL)
6.12.	PIC Aumento della capacità di trasmissione del gasdotto esistente dalla Bulgaria alla Grecia
6.13.	Cluster Corridoio di trasmissione Romania – Ungheria – Austria, inclusi i seguenti PIC: 6.13.1. Gasdotto Városföld-Ercsi– Győr + ampliamento della stazione di compressione di Városföld + modifica dell'unità centrale di odorizzazione 6.13.2. Gasdotto Ercsi-Százhalmobatta 6.13.3. Stazione di compressione di Csanádpalota o Algyő
6.14.	PIC Inversione del flusso Romania – Ungheria a Csanádpalota o Algyő (HU)
6.15.	Cluster Integrazione del sistema di transito e trasmissione e attuazione dell'inversione di flusso in Romania, inclusi i seguenti PIC: 6.15.1. Integrazione del sistema di transito e trasmissione in Romania 6.15.2. Inversione del flusso a Isaccea

Progetti che ricevono gas dal corridoio meridionale dal gas e/o dai terminali GNL diretti in Italia per proseguire verso nord (Austria, Germania e Repubblica ceca) nonché verso il corridoio NSI West:

N.	Definizione
6.16.	PIC Gasdotto Tauerngasleitung (TGL) fra Haiming (AT)/Überackern (DE) e Tarvisio (IT)
6.17.	PIC Connessione a Oberkappel (AT) dal ramo meridionale del sistema di trasmissione ceco
6.18.	PIC Gasdotto adriatico (IT)
6.19.	PIC Terminale GNL onshore nell'Adriatico settentrionale (IT) (1)

(1) L'ubicazione esatta del terminale GNL nell'Adriatico settentrionale sarà deciso dall'Italia in accordo con la Slovenia.

Progetti che consentono lo sviluppo di capacità di stoccaggio sotterraneo del gas nell'Europa sud-orientale:

N.	Definizione
6.20.	Cluster per aumentare la capacità di stoccaggio nell'Europa sud-orientale, incluso uno o più dei seguenti PIC: 6.20.1. Costruzione di un nuovo impianto di stoccaggio sul territorio bulgaro 6.20.2. Ampliamento Chiren UGS 6.20.3. Stoccaggio a sud di Kavala in Grecia 6.20.4. Stoccaggio a Depomures in Romania

Altri progetti

N.	Definizione
6.21.	PIC Gasdotto ionico-adriatico (Fieri (AB) – Spalato (HR))
6.22.	Cluster Progetto di interconnettore Azerbaigian–Georgia–Romania, inclusi i seguenti PIC: 6.22.1. Gasdotto Costanza (RO) – Arad – Csanádpalota (HU) [attualmente denominato AGRI] 6.22.2. Terminale GNL a Costanza (RO)
6.23.	PIC Interconnessione Ungheria – Slovenia (Nagykanizsa – Tornyiszentmiklós (HU) – Lendava (SI) – Kidričevo)

7. Corridoio prioritario “Corridoio meridionale del gas” (Southern Gas Corridor, SGC)

N.	Definizione
7.1.	Cluster Infrastrutture di trasporto integrate, dedicate e scalabili e delle attrezzature associate per il trasporto di almeno 10 bcm/a di nuove fonti di gas dalla regione del Caspio, attraversando Georgia e Turchia per raggiungere i mercati europei di destinazione attraverso due percorsi possibili: il primo attraversa l'Europa sud-orientale per sboccare in Austria, mentre il secondo arriva in Italia attraverso il Mar Adriatico e comprende uno o più dei seguenti PIC: 7.1.1. Gasdotto dall'UE al Turkmenistan via Turchia, Georgia, Azerbaigian e il Caspio [noto come la combinazione del “Gasdotto transanatolico” (TANAP), “Ampliamento del gasdotto del Caucaso meridionale” (SCP-(F)X) e “Gasdotto transcaspico” (TCP)] 7.1.2. Stazione di compressione del gas a Kipi (EL) 7.1.3. Gasdotto dalla Grecia all'Italia via Albania e Mar Adriatico [attualmente denominato “Gasdotto transadriatico” (TAP)] 7.1.4. Gasdotto dalla Grecia all'Italia via il Mar Adriatico [attualmente denominato “Interconnettore Turchia-Grecia-Italia” (ITGI)] 7.1.5. Gasdotto dalla Bulgaria all'Austria via Romania e Ungheria
7.2.	PIC comprendente infrastrutture di trasporto integrate, dedicate e scalabili e delle attrezzature associate per il trasporto di almeno 8 bcm/a di nuove fonti di gas dalla regione del Caspio (Azerbaigian e Turkmenistan) alla Romania, inclusi i seguenti progetti: 7.2.1. Gasdotto sottomarino dal Mar Caspio dal Turkmenistan all'Azerbaigian [attualmente denominato “Gasdotto transcaspico” (TCP)]

N.	Definizione
	7.2.2. Potenziamento del gasdotto fra Azerbaigian e Turchia via Georgia [attualmente denominato "Ampliamento del gasdotto del Caucaso meridionale" (SCP-(F)X)]
	7.2.3. Gasdotto sottomarino fra Georgia e Romania [attualmente denominato "White Stream"]
7.3.	Cluster Infrastrutture gasiere e attrezzature associate per il trasporto di nuove fonti di gas dai parchi offshore del Mediterraneo orientale, incluso uno o più dei seguenti PIC: 7.3.1. Gasdotto offshore da Cipro alla Grecia continentale via Creta 7.3.2. Stoccaggio GNL ubicato a Cipro [attualmente denominato "Mediterranean Gas Storage"]
7.4.	Cluster di interconnessioni con la Turchia, inclusi i seguenti PIC: 7.4.1. Stazione di compressione del gas a Kipi (EL) con una capacità minima di 3 bcm/a 7.4.2. Interconnettore fra Turchia e Bulgaria con una capacità minima di 3 bcm/a [attualmente denominato "ITB"]

8. Corridoio prioritario "Piano di interconnessione del mercato energetico del Baltico nel gas" (Baltic Energy Market Interconnection Plan, "BEMIP gas")

N.	Definizione
8.1.	Cluster per l'approvvigionamento di GNL nella regione del Baltico orientale, inclusi i seguenti PIC: 8.1.1. Interconnettore fra Estonia e Finlandia "Balticconnector", e 8.1.2. Uno dei seguenti terminali GNL: 8.1.2.1. GNL Finngulf 8.1.2.2. GNL Paldiski 8.1.2.3. GNL Tallinn 8.1.2.4. GNL lettone
8.2.	Cluster Potenziamento delle infrastrutture nella regione del Baltico orientale, inclusi i seguenti PIC: 8.2.1. Rafforzamento dell'interconnessione Lettonia-Lituania 8.2.2. Rafforzamento dell'interconnessione Estonia-Lettonia 8.2.3. Rafforzamento della capacità del gasdotto Klaipeda-Kiemenai in Lituania 8.2.4. Ammodernamento e ampliamento dello stoccaggio gasiero sotterraneo di Incukalns
8.3.	PIC Interconnessione Polonia-Danimarca "Gasdotto baltico"
8.4.	PIC Aumento della capacità alla frontiera DK-DE
8.5.	PIC Interconnessione Polonia-Lituania [attualmente denominata "GIPL"]
8.6.	PIC Terminale GNL a Gothenburg in Svezia
8.7.	PIC Aumento della capacità del terminale GNL di Świnoujście in Polonia
8.8.	PIC Potenziamento dei punti di ingresso di Lwówek i Włocławek del gasdotto Yamal-Europa in Polonia

9. Corridoio prioritario “Connessioni di approvvigionamento del petrolio nell'Europa centro-orientale” (Oil supply connections, OSC)

N.	Definizione
9.1.	PIC Oleodotto Adamowo-Brody: oleodotto che collega il sito di trattamento JSC Uktransnafta di Brody (Ucraina) e il sito di stoccaggio di Adamowo (Polonia)
9.2.	PIC Oleodotto Bratislava-Schwechat: oleodotto che collega Schwechat (Austria) e Bratislava (Slovacchia)
9.3.	PIC Oleodotti JANAF-Adria: ricostruzione, potenziamento, manutenzione e aumento della capacità degli oleodotti JANAF e adriatici esistenti che collegano il porto marittimo di Omišalj (Croazia) e l'oleodotto Družba meridionale (Croazia, Ungheria, Slovacchia)
9.4.	PIC Oleodotto fra Litvinov (Repubblica ceca) e Spargau (Germania): progetto di ampliamento dell'oleodotto Družba che trasporta greggio alla raffineria TRM di Spargau
9.5.	Cluster Oleodotto della Pomerania (Polonia), inclusi i seguenti PIC: 9.5.1. Costruzione del terminale petrolifero a Gdańsk 9.5.2. Ampliamento dell'oleodotto della Pomerania: raddoppio e seconda linea dell'oleodotto della Pomerania fra il sito di stoccaggio di Plebanka (nelle vicinanze di Płock) e il terminale di lavorazione di Gdańsk
9.6.	PIC TAL Plus: aumento della capacità dell'oleodotto TAL fra Trieste (Italia) e Ingolstadt (Germania)

10. Area tematica prioritaria “Sviluppo di reti intelligenti”

N.	Definizione
10.1.	Progetto Zona verde dell'Atlantico del Nord (Irlanda, UK/Irlanda del Nord): minor decurtazione eolica grazie alla realizzazione di un'infrastruttura di comunicazione, del rafforzamento del controllo della rete e dell'adozione di protocolli transfrontalieri per la gestione sul versante della domanda
10.2.	Green-Me (Francia, Italia): rafforzamento dell'integrazione delle FER grazie alla realizzazione di sistemi di automazione, controllo e monitoraggio in sottostazioni AV e AV/MV, comunicazione avanzata con i generatori di energia rinnovabile e lo stoccaggio in sottostazioni primarie»